

Relazione programmatica 2017

Anche quest'anno uno dei punti importanti su cui intendiamo lavorare è il tentativo di riavvicinare i colleghi al collegio.

Siamo convinti che tutte le conquiste raggiunte dalla nostra professione dipendano sostanzialmente dall'impegno delle persone che negli anni si sono succedute alla guida dei collegi I.P.A.S.V.I. del nostro paese;

dall'autonomia professionale, alla possibilità di esercitare come liberi professionisti, alla dirigenza infermieristica sono tutti obiettivi raggiunti grazie all'appartenenza ad una professione ordinistica.

E' dunque evidente quanto sia importante riavvicinare i colleghi al collegio ed è con questo obiettivo generale, che come consiglio, cercheremo di analizzare la situazione ed attivare quelle azioni che potrebbero essere utili per raggiungere l'obiettivo.

Sicuramente uno strumento importante resta il nostro organo di informazione, Agorà, su cui cercheremo di impegnarci affinché sia sempre più utile e seguito dagli iscritti; inoltre proseguiremo nella divulgazione delle news periodiche, ambito nel quale siamo supportati dal lodevole impegno dei componenti della consulta dei neo laureati.

Anche questa nuova creatura, voluta dal consiglio, nasce soprattutto per avvicinare al collegio i colleghi che si affacciano per la prima volta nel mondo dell'assistenza, così da creare una coscienza professionale sempre più radicata soprattutto in questi nuovi professionisti che rappresentano il futuro della nostra professione.

Riteniamo molto importante anche, curare la comunicazione verso l'esterno della professione, verso la pubblica opinione; per questo intendiamo continuare ad investire anche nel 2017 rispetto alla mezza pagina che mensilmente pubblichiamo sul quotidiano "La Provincia", perché riteniamo importante sfruttare un organo di informazione che ormai è presente in tutti i luoghi di ritrovo e che nella nostra provincia raggiunge diverse decine di migliaia di persone; attraverso questo strumento cerchiamo di far conoscere la nostra professione alla popolazione comasca e soprattutto quanto sia importante l'impegno degli infermieri per migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono a Como, come abbiamo scritto nella prima uscita, dedicata a tutti quei colleghi che da mesi si stanno impegnando per garantire condizioni decorose ai migranti che sostano a Como e sicurezza sanitaria a tutta la popolazione.

Naturalmente grande sarà l'impegno a **livello regionale** per monitorare la nuova riforma socio sanitaria, che stiamo analizzando con il supporto dei professori dell'università Bocconi, per arrivare ad elaborare progetti da attivare sul territorio; in particolare vorremmo riuscire ad attivare sul nostro territorio, entro il 2017, esperienze importanti relative ai Presidi Socio Sanitari Territoriali ed all'Infermiere di Famiglia.

Dalla federazione, in questo 2017, ci arriverà un nuovo codice deontologico; non vuole essere un codice pensato da teorici della deontologia, ma piuttosto un codice che si adatta alle nuove sfide che l'assistenza alla persona ci pone; per questo a breve sarà posto sul sito perché ogni infermiere possa valutarlo e proporre le modifiche che ritiene per poterlo rendere sempre più adente ad una professione in continua evoluzione.

Infine voglio sottolineare l'importante **lavoro svolto dalle nostre impiegate**. Soprattutto ora che le nuove disposizioni in materia di trasparenza e di certificazione dei crediti richiedono sempre più attenzione e disponibilità all'aggiornamento; l'impegno loro richiesto è decisamente importante e posso dire che viene svolto nel migliore dei modi, del resto questo aspetto lo ha potuto toccare con mano chiunque di voi ha avuto necessità di rivolgersi al collegio.

Como 13/12/2016

Il presidente
Oreste Ronchetti